

PROVA ESTRATTA
Em
BSL



QUESTIONARIO B

ISTRUZIONI: Per ciascun quesito è presente una sola risposta corretta. Selezionare con una crocetta [X] la casella corrispondente alla risposta scelta nell'apposita colonna 'SCELTA'.

Quesito 1. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] In uno studio di coorte durato 1 anno su 1.000 bovini da latte per valutare l'incidenza di mastite clinica, 200 bovini erano esposti ad una nuova tecnica di mungitura e 800 non esposti. Si registrano 40 casi tra gli esposti e 40 tra i non esposti. Qual è il Rischio Relativo (RR)?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|----------|
| ☐ | ☐ | [A] | RR = 2.0 |
| ☐ | ☐ | [B] | RR = 2.0 |
| ☐ | ☐ | [C] | RR = 1.0 |
| ☐ | ☐ | [D] | RR = 4.0 |

Quesito 2. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] Nel Piano Nazionale Residui (PNR) per il controllo delle sostanze farmacologicamente attive negli animali vivi e nei loro prodotti, quali sostanze rientrano nel Gruppo A?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|--|
| ☐ | ☐ | [A] | Prodotti fitosanitari e pesticidi organoclorurati |
| ☐ | ☐ | [B] | Contaminanti ambientali, quali metalli pesanti e micotossine |
| ☐ | ☐ | [C] | Medicinali veterinari autorizzati sottoposti a Tempo di Attesa (es. Betalattamici) |
| ☐ | ☐ | [D] | Sostanze vietate ad azione anabolizzante e sostanze non autorizzate (es. Stilbeni, Tireostatici, Cloramfenicolo) |

Quesito 3. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] In un piano di prevenzione veterinaria per una malattia infettiva emergente, quale affermazione descrive correttamente la differenza tra sorveglianza attiva e sorveglianza passiva?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|--|
| ☐ | ☐ | [A] | La sorveglianza attiva si basa esclusivamente sulle segnalazioni spontanee degli allevatori, mentre quella passiva prevede campionamenti programmati |
| ☐ | ☐ | [B] | La sorveglianza passiva è sempre più sensibile di quella attiva, perché consente di individuare tutti gli animali infetti prima della comparsa dei sintomi |
| ☐ | ☐ | [C] | La sorveglianza attiva prevede la ricerca programmata e sistematica dei casi mediante controlli, campionamenti o screening; la sorveglianza passiva si basa sulla notifica di casi sospetti o confermati rilevati dagli operatori sul territorio |
| ☐ | ☐ | [D] | La sorveglianza attiva e quella passiva sono sinonimi e differiscono solo per il tipo di laboratorio che esegue le analisi |

Quesito 4. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] Se si confrontano le medie del titolo sierologico contro la Chlamydia tra tre diversi gruppi di allevamenti (Ovini, Bovini, Suini), qual è il test statistico parametrico appropriato da applicare?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|---|
| ☐ | ☐ | [A] | Test del Chi-quadrato di Pearson |
| ☐ | ☐ | [B] | ANOVA (Analisi della Varianza ad una via) |
| ☐ | ☐ | [C] | Test t di Student per due campioni indipendenti |
| ☐ | ☐ | [D] | Test esatto di Fisher |

BM

EM



Quesito 5. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] In una distribuzione di dati sulla concentrazione di aflatossina M1 nel latte, che presenta un'asimmetria positiva marcata (coda a destra), qual è la relazione corretta tra Media, Mediana e Moda?

- ☐ [A] Media = Mediana = Moda
- ☐ [B] Media > Mediana > Moda
- ☐ [C] Moda > Mediana > Media
- ☐ [D] La Mediana è sempre uguale a zero

Quesito 6. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] Che cosa esprime l'Intervallo di Confidenza al 95% (IC 95%) attorno alla stima di una prevalenza campionaria?

- ☐ [A] Che il 95% degli animali nel campione è sicuramente malato
- ☐ [B] L'intervallo di valori entro cui si ha il 95% di probabilità stimata che sia compreso il vero parametro della popolazione
- ☐ [C] Che il test diagnostico ha una sensibilità del 95%
- ☐ [D] L'errore sistematico massimo commesso dall'operatore durante il prelievo

Quesito 7. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Nella tubercolosi bovina, quale affermazione descrive correttamente l'impiego combinato dell'intradermoreazione tuberculinica e del test del gamma-interferone in un programma di controllo?

- ☐ [A] L'uso in parallelo aumenta soprattutto la specificità complessiva, perché richiede che entrambe le prove risultino positive
- ☐ [B] L'uso in parallelo considera positivo l'animale reagente ad almeno una delle due prove, aumentando la sensibilità complessiva e riducendo il rischio di falsi negativi, a fronte di una possibile riduzione della specificità
- ☐ [C] Il gamma-interferone sostituisce sempre l'intradermoreazione, perché ha sensibilità e specificità assolute in ogni contesto epidemiologico
- ☐ [D] L'uso in serie delle due prove aumenta la sensibilità complessiva, perché considera positivo ogni animale con almeno un risultato positivo

Quesito 8. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] In caso di conferma di un focolaio di Peste Suina Africana in uno stabilimento di suini detenuti, quale provvedimento deve essere adottato dall'autorità competente in relazione all'area circostante il focolaio?

- ☐ [A] Istituire una sola zona di protezione di 10 km, senza zona di sorveglianza e senza limitazioni alle movimentazioni
- ☐ [B] Istituire una zona soggetta a restrizioni comprendente una zona di protezione di almeno 3 km e una zona di sorveglianza di almeno 10 km attorno al focolaio, con divieti di movimentazione e misure di controllo
- ☐ [C] Istituire una zona di protezione di 1 km e una zona di sorveglianza di 3 km, limitando le misure ai soli cinghiali selvatici
- ☐ [D] Attendere la conferma di un secondo focolaio prima di delimitare una zona di protezione di 3 km e una zona di sorveglianza di 10 km

BM BM



Quesito 9. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Nel piano di biosicurezza di un allevamento suinicolo in area a rischio PSA, quale assetto strutturale-gestionale riduce in modo più efficace il rischio di introduzione indiretta del virus attraverso persone, mezzi, attrezzature e contatto con fauna selvatica?

- ☐ [A] Rafforzare la disinfezione dei ricoveri e dei corridoi interni, mantenendo però accessi promiscui e assenza di separazione funzionale tra area esterna e area di stabulazione
- ☐ [B] Predisporre perimetrazione efficace anti-cinghiale, accesso obbligato tramite zona filtro con distinzione pulito/sporco, cambio indumenti e calzature, registrazione degli ingressi e piazzola di lavaggio/disinfezione per i mezzi autorizzati
- ☐ [C] Consentire l'accesso dei mezzi esterni fino ai silos e ai locali di carico, purché sia disponibile un registro cartaceo dei visitatori compilato a posteriori
- ☐ [D] Separare i flussi di animali vivi e mangimi, ma mantenere comune il percorso di carcasse, personale e attrezzature perché soggetti a disinfezione periodica

Quesito 10. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] In un focolaio di tossinfezione alimentare associato a Salmonella Enteritidis, qual è la matrice alimentare storicamente e maggiormente implicata nelle epidemie umane?

- ☐ [A] Conserve vegetali sott'olio a basso contenuto di acidità
- ☐ [B] Uova crude o poco cotte e preparazioni a base di uova non pastorizzate
- ☐ [C] Molluschi bivalvi eduli filtrati e cotti
- ☐ [D] Formaggi a pasta dura stagionati oltre 24 mesi

Quesito 11. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] Quale tossina batterica responsabile di grave intossicazione alimentare è termostabile ed in grado di resistere ai normali trattamenti termici di cottura (es. 100°C per 30 min)?

- ☐ [A] Tossina botulinica (Clostridium botulinum)
- ☐ [B] Enterotossina stafilococcica (Staphylococcus aureus)
- ☐ [C] Tossina Shiga (STEC)
- ☐ [D] Tossina di Vibrio cholerae

Quesito 12. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] In un'indagine di source attribution per un focolaio di MTA, il laboratorio dispone di isolati umani, alimentari e ambientali dello stesso agente batterico. Quale criterio è più solido per sostenere l'attribuzione della fonte?

- ☐ [A] Identità di specie, sierotipo e profilo di resistenza antimicrobica tra isolato alimentare e isolati umani, anche in assenza di analisi genomica ad alta risoluzione
- ☐ [B] Clusterizzazione degli isolati mediante WGS con bassa distanza allelica/genomica in analisi cgMLST o SNP, valutata insieme a data di isolamento, distribuzione dei casi, esposizione alimentare e tracciabilità della filiera
- ☐ [C] Presenza del medesimo patogeno in un alimento campionato nello stesso territorio, indipendentemente dalla distanza genetica rispetto agli isolati clinici e dalla coerenza temporale
- ☐ [D] Corrispondenza del produttore o del lotto nella tracciabilità commerciale, considerata sufficiente anche se gli isolati risultano geneticamente distanti

[Handwritten signature]

Quesito 13. [Macro-Area 5: Benessere Animale e ClassyFarm] Nel sistema di valutazione ClassyFarm, qual è l'obiettivo strategico della categorizzazione degli allevamenti in classi di rischio?

- ☐ [A] Stabilire le sanzioni pecuniarie automatiche da applicare ogni mese
- ☐ [B] Indirizzare i controlli ufficiali dei servizi veterinari basandosi sul rischio effettivo dell'allevamento (Risk-based official controls)
- ☐ [C] Rilasciare i permessi edilizi per l'ampliamento delle stalle
- ☐ [D] Gestire l'assegnazione dei contributi PAC alle regioni

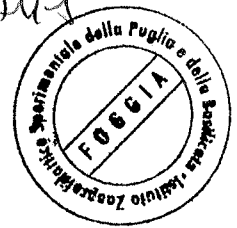
Quesito 14. [Macro-Area 5: Benessere Animale e ClassyFarm] In un Osservatorio Epidemiologico veterinario si analizzano i dati della Ricetta Elettronica Veterinaria per individuare allevamenti con uso anomalo di antimicrobici. Quale approccio è più corretto per trasformare i dati prescrittivi in un indicatore utile alla sorveglianza e alla programmazione dei controlli?

- ☐ [A] Considerare il solo numero assoluto di ricette emesse, senza distinguere specie, consistenza aziendale, classe di antimicrobico o durata dei trattamenti
- ☐ [B] Utilizzare la REV esclusivamente per verificare la validità formale della prescrizione, senza estrarre informazioni epidemiologiche sul consumo di antimicrobici
- ☐ [C] Integrare le prescrizioni REV con consistenza e categoria produttiva degli animali, specie allevata, quantità di principio attivo e classe AMEG, costruendo indicatori standardizzati per confrontare allevamenti e orientare controlli risk-based
- ☐ [D] Classificare come a rischio solo gli allevamenti che non utilizzano antimicrobici, perché l'assenza di prescrizioni indica automaticamente carenze gestionali o sanitarie

Quesito 15. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Quale affermazione descrive correttamente i principali vettori e le specie ospiti colpite da West Nile Disease (WND) e dengue?

- ☐ [A] La WND è sostenuta principalmente da un ciclo Aedes-uccelli, nel quale uomo ed equidi possono contribuire all'amplificazione; la dengue è trasmessa soprattutto da Culex e riconosce nei primati non umani il principale serbatoio del ciclo urbano
- ☐ [B] La WND è trasmessa soprattutto da Culex, ma uomo ed equidi rappresentano ospiti amplificatori capaci di mantenere il ciclo; la dengue è trasmessa da Aedes, con gli uccelli come principale serbatoio e l'uomo come ospite a fondo cieco
- ☐ [C] Nel ciclo della WND, zanzare prevalentemente del genere Culex trasmettono il virus tra ospiti aviari competenti; uomo ed equidi possono ammalarsi ma, per la viremia generalmente insufficiente, non sostengono il ciclo. Nella dengue urbana, zanzare del genere Aedes trasmettono il virus soprattutto tra esseri umani, che fungono da principali ospiti amplificatori
- ☐ [D] Culex e Aedes sono rispettivamente i principali vettori di WND e dengue; tuttavia, in entrambe le infezioni gli equidi costituiscono gli ospiti amplificatori più efficienti, mentre uccelli e uomo sono ospiti terminali con viremia non trasmissibile

PROVA NON ESPOSITA
BN
BVE



QUESTIONARIO A

ISTRUZIONI: Per ciascun quesito è presente una sola risposta corretta. Selezionare con una crocetta [X] la casella corrispondente alla risposta scelta nell'apposita colonna 'SCELTA'.

Quesito 1. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] In uno studio caso-controllo per valutare l'associazione tra l'esposizione ad un pascolo contaminato e l'infezione da Fasciola hepatica nei bovini, sono stati presi 50 casi e 100 controlli. 40 casi e 20 controlli risultano esposti. Qual è l'Odds Ratio (OR) di esposizione?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|-----------|
| ☐ | ☐ | [A] | OR = 16.0 |
| ☐ | ☐ | [B] | OR = 8.0 |
| ☐ | ☐ | [C] | OR = 4.0 |
| ☐ | ☐ | [D] | OR = 2.5 |

Quesito 2. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] Quale delle seguenti strategie metodologiche consente di ridurre l'effetto di un fattore di confondimento noto sia nella fase di disegno che nella fase di analisi di uno studio epidemiologico?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|--|
| ☐ | ☐ | [A] | Campionamento a grappolo nella fase di disegno e correlazione lineare nella fase analitica |
| ☐ | ☐ | [B] | Campionamento a grappolo nella fase di disegno e correlazione lineare nella fase analitica |
| ☐ | ☐ | [C] | Aumento della sensibilità del test diagnostico utilizzato |
| ☐ | ☐ | [D] | Randomizzazione o appaiamento (matching) nel disegno, e analisi stratificata o regressione multivariata nell'analisi |

Quesito 3. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] Nell'ambito della validazione di un test sierologico per la Peste Suina Africana, come varia il Valore Predittivo Positivo (VPP) del test al diminuire della prevalenza reale della malattia nella popolazione target, mantenendo costanti Sensibilità e Specificità?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|--|
| ☐ | ☐ | [A] | Il VPP aumenta linearmente |
| ☐ | ☐ | [B] | Il VPP rimane invariato poiché dipende solo dalle caratteristiche intrinseche del test |
| ☐ | ☐ | [C] | Il VPP diminuisce |
| ☐ | ☐ | [D] | Il VPP tende al 100% |

Quesito 4. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] Nella pianificazione di un'indagine campionaria per stimare la prevalenza di un'infezione in allevamenti ovin, quale effetto ha la scelta di ridurre l'errore massimo tollerabile della stima, mantenendo invariati livello di confidenza e prevalenza attesa?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|--|
| ☐ | ☐ | [A] | La numerosità campionaria richiesta diminuisce, perché la stima diventa meno precisa |
| ☐ | ☐ | [B] | La numerosità campionaria richiesta aumenta, perché si richiede una stima più precisa |
| ☐ | ☐ | [C] | La numerosità campionaria resta invariata, perché dipende solo dalla prevalenza attesa |
| ☐ | ☐ | [D] | La numerosità campionaria aumenta solo se la prevalenza attesa è pari a zero |

[Handwritten signature]

BH EM



Quesito 5. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] In un modello di regressione logistica multivariata, l'esposizione ad un fattore di rischio presenta un coefficiente stimato $\beta = 0.693$. Qual è l'Odds Ratio (OR) associato a tale fattore? (Nota: $e^{0.693} \approx 2.0$)

- ☐ [A] OR = 0.693
- ☐ [B] OR = 1.0
- ☐ [C] OR = 2.0
- ☐ [D] OR = 3.693

Quesito 6. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] Nell'analisi GIS dei casi di West Nile Virus nei comuni della Puglia, si osserva che comuni confinanti presentano valori di incidenza simili. Quale indice è più appropriato per valutare la presenza di autocorrelazione spaziale globale?

- ☐ [A] Test t di Student
- ☐ [B] Indice I di Moran
- ☐ [C] Coefficiente di correlazione di Pearson
- ☐ [D] Test del Chi-quadrato di indipendenza

Quesito 7. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Nella tubercolosi bovina, l'intradermoreazione tubercolinica e il test del gamma-interferone vengono applicati in parallelo nell'ambito di una strategia diagnostica. Quale effetto produce questo approccio rispetto all'impiego di un singolo test?

- ☐ [A] Aumenta la specificità complessiva, perché l'animale è considerato positivo solo se entrambe le prove risultano positive
- ☐ [B] Aumenta la sensibilità complessiva, perché l'animale è considerato positivo se risulta positivo ad almeno una delle due prove
- ☐ [C] Riduce la sensibilità complessiva, perché richiede la conferma contemporanea di intradermoreazione e gamma-interferone
- ☐ [D] Non modifica sensibilità e specificità, poiché i due test valutano lo stesso identico parametro biologico

Quesito 8. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Nel ciclo epidemiologico del West Nile Virus (WNV) nell'Italia meridionale, qual è il ruolo svolto dai cavalli e dall'uomo?

- ☐ [A] Serbatoi primari e amplificatori dell'infezione
- ☐ [B] Vettori biologici meccanici
- ☐ [C] Ospiti a fondo cieco (dead-end hosts) con viremia insufficiente a infettare le zanzare
- ☐ [D] Ospiti intermedi obbligati affinché il virus completi il ciclo sessuale

gm A Q

BM
B7



Quesito 9. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Quali sono le quattro fasi fondamentali ed ordinate che compongono l'Analisi del Rischio (Risk Assessment) secondo gli standard internazionali WOAH/EFSA?

- ☐ [A] Campionamento, Diagnosi, Terapia, Monitoraggio
- ☐ [B] Pianificazione, Esecuzione, Ispezione, Rendicontazione
- ☐ [C] Identificazione del pericolo, Valutazione del rilascio/esposizione, Caratterizzazione delle conseguenze, Caratterizzazione del rischio
- ☐ [D] Isolamento, Tipizzazione, Sorveglianza passiva, Audit

Quesito 10. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] Ai sensi del Regolamento (CE) n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari, qual è la differenza sostanziale tra un 'Criterio di Sicurezza Alimentare' e un 'Criterio di Igiene del Processo'?

- ☐ [A] Il criterio di sicurezza sanziona l'operatore, quello di igiene sanziona il veterinario ASL
- ☐ [B] Il criterio di sicurezza definisce l'accettabilità di un prodotto immesso sul mercato; il criterio di igiene indica il corretto funzionamento del processo produttivo
- ☐ [C] Il criterio di sicurezza si applica solo al latte, quello di igiene solo alle carni suine
- ☐ [D] Non vi è alcuna differenza, sono sinonimi normativi

Quesito 11. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] Perché gli ambienti di lavorazione degli alimenti rappresentano un punto critico nella contaminazione da *Listeria monocytogenes*, soprattutto nei prodotti pronti al consumo?

- ☐ [A] Perché *Listeria monocytogenes* forma spore termoresistenti che sopravvivono ai trattamenti di sterilizzazione industriale
- ☐ [B] Perché può persistere su superfici, attrezzature, pavimenti, scarichi e aree umide, formando nicchie ambientali e biofilm che favoriscono la ricontaminazione post-processo
- ☐ [C] Perché la contaminazione da *Listeria monocytogenes* avviene esclusivamente durante la fase di allevamento e non può verificarsi negli stabilimenti alimentari
- ☐ [D] Perché il microrganismo cresce solo in condizioni di anaerobiosi stretta e quindi prolifera principalmente negli imballaggi sottovuoto sigillati

Quesito 12. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] Si applicano due test diagnostici in PARALLELO per identificare gli allevamenti infetti da Brucellosi. Qual è l'effetto combinato di questo protocollo rispetto ai singoli test?

- ☐ [A] Aumenta la sensibilità complessiva e diminuisce la specificità complessiva
- ☐ [B] Aumenta la specificità complessiva della diagnosi
- ☐ [C] Riduce la sensibilità per azzerare i falsi positivi
- ☐ [D] Non modifica in alcun modo sensibilità e specificità

MTA
C

EM

BR



Quesito 13. [Macro-Area 5: Benessere Animale e ClassyFarm] Cosa si intende per 'Animal-Based Measures' (ABMs) nella valutazione scientifica del benessere animale negli allevamenti intensivi?

- ☐ [A] Le misure strutturali delle gabbie e delle corsie di alimentazione
- ☐ [B] Indicatori diretti rilevati sull'animale (es. lesioni cutanee, zoppie, score corporeo, comportamento) che riflettono il suo stato fisiologico/psicologico
- ☐ [C] I parametri microclimatici di temperatura e umidità registrati dalle centraline
- ☐ [D] Il calcolo dei metri quadrati di superficie calpestabile per capo

Quesito 14. [Macro-Area 5: Benessere Animale e ClassyFarm] Nel più recente sistema europeo ESUAvet/ASU per la sorveglianza delle vendite di antimicrobici veterinari, quale indicatore viene utilizzato per esprimere le vendite negli animali destinati alla produzione alimentare rapportandole alla biomassa animale?

- ☐ [A] mg / kg di mangime prodotto
- ☐ [B] mg di sostanza attiva / kg di biomassa animale
- ☐ [C] Numero di trattamenti per azienda zootecnica
- ☐ [D] Numero di confezioni vendute per specie animale

Quesito 15. [Macro-Area 5: Benessere Animale e ClassyFarm] Nel sistema ClassyFarm, quale finalità ha la categorizzazione del rischio degli allevamenti basata sull'integrazione di dati relativi a benessere animale, biosicurezza, farmacovigilanza e uso degli antimicrobici?

- ☐ [A] Attribuire automaticamente sanzioni amministrative agli allevamenti con non conformità pregresse
- ☐ [B] Orientare la programmazione dei controlli ufficiali secondo priorità basate sul livello di rischio dell'allevamento
- ☐ [C] Sostituire integralmente le attività ispettive del veterinario ufficiale con autocontrolli aziendali volontari
- ☐ [D] Calcolare esclusivamente il consumo di mangime per capo senza valutare aspetti sanitari o di benessere

PROVA NON ESTRATTA
BM
EM



QUESTIONARIO C

ISTRUZIONI: Per ciascun quesito è presente una sola risposta corretta. Selezionare con una crocetta [X] la casella corrispondente alla risposta scelta nell'apposita colonna 'SCELTA'.

Quesito 1. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] Durante un'indagine epidemiologica per un focolaio di Trichinellosi da consumo di carne suina, la proporzione di soggetti che hanno sviluppato sintomi tra coloro che hanno consumato la carne infetta definisce:

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|-------------------------------------|
| ☐ | ☐ | [A] | Tasso di Attacco (Attack Rate) |
| ☐ | ☐ | [B] | Prevalenza puntuale |
| ☐ | ☐ | [C] | Mortalità specifica |
| ☐ | ☐ | [D] | Rischio attribuibile di popolazione |

Quesito 2. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] Quale affermazione distingue correttamente prevalenza apparente, prevalenza reale e incidenza in epidemiologia veterinaria?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|--|
| ☐ | ☐ | [A] | La prevalenza apparente coincide sempre con l'incidenza, mentre la prevalenza reale indica solo i casi clinicamente evidenti |
| ☐ | ☐ | [B] | L'incidenza descrive tutti i casi presenti in un dato momento, mentre la prevalenza descrive solo i nuovi casi comparsi durante il follow-up |
| ☐ | ☐ | [C] | La prevalenza apparente è la proporzione di soggetti positivi al test; la prevalenza reale stima la quota effettivamente infetta; l'incidenza misura i nuovi casi in un periodo definito |
| ☐ | ☐ | [D] | La prevalenza reale dipende esclusivamente dal numero di test eseguiti e non dalle caratteristiche diagnostiche del test |

Quesito 3. [Macro-Area 1: Epidemiologia Generale] Cosa si intende per 'Bias di Selezione' in uno studio epidemiologico veterinario?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|---|
| ☐ | ☐ | [A] | Un errore di calcolo derivante da formule matematiche errate |
| ☐ | ☐ | [B] | Una distorsione sistematica che si verifica quando i soggetti inclusi nello studio non sono rappresentativi della popolazione bersaglio |
| ☐ | ☐ | [C] | L'imprecisione dovuta alla ridotta dimensione del campione |
| ☐ | ☐ | [D] | La variazione stagionale della presenza di vettori |

Quesito 4. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] In uno studio epidemiologico veterinario si vuole verificare se la positività a un test diagnostico, espressa come positivo/negativo, sia associata al tipo di allevamento, ad esempio intensivo o estensivo. Quale test statistico di base è più appropriato?

- | | | | |
|--------------------------|--------------------------|-----|---|
| ☐ | ☐ | [A] | Test t di Student |
| ☐ | ☐ | [B] | Coefficiente di correlazione di Pearson |
| ☐ | ☐ | [C] | ANOVA a una via |
| ☐ | ☐ | [D] | Test del Chi-quadrato |

[Handwritten signature]

Quesito 5. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] In un'analisi di sopravvivenza applicata alla durata della carriera produttiva delle vacche da latte, quale curva ed approccio non parametrico viene comunemente impiegato?

- ☐ [A] Curva di Gauss-Laplace
- ☐ [B] Stimatore di Kaplan-Meier
- ☐ [C] Diagramma di Pareto
- ☐ [D] Modello di Markov a catena chiusa

Quesito 6. [Macro-Area 2: Statistica ed Analisi Dati] Qual è il significato del p-value risultante da un test di verifica delle ipotesi statistica?

- ☐ [A] Il p-value esprime la probabilità che l'ipotesi nulla sia vera, dati i risultati osservati
- ☐ [B] Se $p > 0,05$, il risultato è sempre clinicamente importante
- ☐ [C] Il valore di p indica la percentuale di animali malati nel campione
- ☐ [D] Se p è inferiore alla soglia scelta, il risultato viene considerato significativo

Quesito 7. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Nell'influenza aviaria, quali sottotipi del virus influenzale A sono più rilevanti per la sorveglianza veterinaria perché associati ai principali ceppi ad alta patogenicità nel pollame?

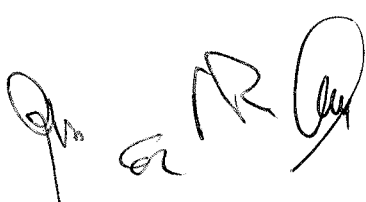
- ☐ [A] H1 e H3
- ☐ [B] H9 e H12
- ☐ [C] H5 e H7
- ☐ [D] N1 e N2

Quesito 8. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Qual è l'obbligo normativo immediato per un Servizio Veterinario in caso di sospetto di una malattia contagiosa di Categoria A (es. FMD o PSA)?

- ☐ [A] Attendere 30 giorni per la conferma sierologica prima di intervenire
- ☐ [B] Istituire immediatamente il sequestro cautelativo dell'azienda, il blocco delle movimentazioni e l'indagine epidemiologica
- ☐ [C] Abbattere subito l'intero patrimonio zootecnico della provincia senza campionamento
- ☐ [D] Inviare un report trimestrale al Ministero dell'Ambiente

Quesito 9. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Ai fini del riconoscimento dello status di territorio indenne da brucellosi bovina, quale condizione rispetta correttamente l'impostazione prevista dalla normativa europea?

- ☐ [A] È sufficiente che non siano segnalati aborti o sintomi clinici compatibili negli allevamenti bovini del territorio
- ☐ [B] Deve essere dimostrato che almeno il 99,8% degli stabilimenti bovini rappresentanti almeno il 99,9% della popolazione bovina del territorio sia indenne da infezione da *Brucella abortus*, *B. melitensis* e *B. suis*
- ☐ [C] È sufficiente che almeno il 90% degli stabilimenti controllati risulti negativo a un singolo controllo sierologico annuale
- ☐ [D] Il territorio può essere dichiarato indenne se tutti i focolai sono stati chiusi amministrativamente, anche senza dimostrare la copertura minima degli stabilimenti e della popolazione bovina



BM

BM



Quesito 10. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] Quale sierotipo di Salmonella è soggetto a piano di controllo obbligatorio negli allevamenti di riproduttori avicoli Gallus gallus ai sensi del Regolamento (CE) n. 2160/2003?

- ☐ [A] Salmonella Enteritidis e Salmonella Typhimurium (inclusa variante monofasica)
- ☐ [B] Salmonella Abortusovis
- ☐ [C] Salmonella Gallinarum e Pullorum esclusivamente
- ☐ [D] Salmonella Dublin

Quesito 11. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] In un sospetto focolaio di Malattia Trasmissibile da Alimenti, quale modalità di intervento è più corretta per supportare l'identificazione dell'agente eziologico, dell'alimento coinvolto e dei fattori di rischio?

- ☐ [A] Attivare il laboratorio solo dopo la chiusura dell'indagine epidemiologica, limitando i campioni agli alimenti ancora disponibili presso il consumatore
- ☐ [B] Attivare tempestivamente un intervento coordinato tra SISP, SIAN, Servizi Veterinari, laboratorio IZS e altri soggetti coinvolti, condividendo informazioni, definendo chi fa che cosa e quando, campionando matrici alimentari e ambientali pertinenti e integrando risultati analitici, dati epidemiologici e tracciabilità
- ☐ [C] Procedere prima con il campionamento esteso di tutti gli alimenti presenti nello stabilimento e solo successivamente ricostruire elenco degli esposti, tempi di consumo e sintomi riferiti
- ☐ [D] Considerare sufficiente la sola positività microbiologica di un alimento per attribuire la fonte del focolaio, anche in assenza di coerenza con curva epidemica, esposizioni e rintracciabilità

Quesito 12. [Macro-Area 4: Igiene Alimenti e MTA] Ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625, che cosa definisce il concetto di 'Tracciabilità' lungo la filiera alimentare?

- ☐ [A] La possibilità di identificare il fornitore immediato e il lotto ricevuto, anche se non sono documentati i clienti destinatari e le successive movimentazioni del prodotto
- ☐ [B] La capacità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, mangime, animale o sostanza destinata alla produzione alimentare attraverso produzione, trasformazione e distribuzione, individuando provenienza e destinazione
- ☐ [C] La registrazione del lotto, della data di produzione e del responsabile HACCP, sufficiente a garantire la tracciabilità anche senza collegare ogni lotto a fornitori e destinatari
- ☐ [D] La capacità di rintracciare rapidamente solo i prodotti finiti non conformi, senza includere mangimi, animali destinati alla produzione alimentare o sostanze incorporate negli alimenti

Quesito 13. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2020/689, quale affermazione distingue correttamente un "caso sospetto" da un "caso confermato" nell'ambito della sorveglianza delle malattie elencate?

- ☐ [A] Il caso sospetto richiede almeno un risultato di laboratorio preliminare positivo, mentre il caso confermato è sempre definito sulla sola base di un collegamento epidemiologico con un focolaio già accertato
- ☐ [B] Il caso sospetto ricorre quando evidenze cliniche, epidemiologiche, anatomo-patologiche o diagnostiche preliminari rendono plausibile l'infezione; il caso confermato presuppone che siano soddisfatti i criteri specifici stabiliti per la malattia, di norma mediante identificazione ufficiale dell'agente o di suoi marcatori con metodi diagnostici previsti
- ☐ [C] Il caso sospetto è assimilato al caso confermato ogni volta che l'autorità applica misure cautelative, poiché l'adozione di restrizioni sostituisce la necessità di completare la conferma diagnostica ufficiale
- ☐ [D] Il caso confermato richiede sempre la dimostrazione di sieroconversione in campioni appaiati; segni clinici compatibili, nesso epidemiologico e identificazione diretta dell'agente consentono invece soltanto la classificazione come caso sospetto

Quesito 14. [Macro-Area 5: Benessere Animale e ClassyFarm] Gli antibiotici definiti dalla classificazione AMEG/EMA come Categoria B ('Restrict' / Restrizione) comprendono:

- ☐ [A] Tetracicline e Penicilline di prima scelta
- ☐ [B] Fluorochinoloni, Cefalosporine di 3a e 4a generazione e Polimixine (Colistina)
- ☐ [C] Ionofori e coccidiostatici somministrati nel mangime
- ☐ [D] Sulfamidici ad uso topico ed oculare

Quesito 15. [Macro-Area 3: Sanità Animale e Zoonosi] Quale affermazione associa correttamente vettori e principali specie ospiti nei cicli epidemiologici di West Nile Disease (WND), dengue e bluetongue?

- ☐ [A] La WND è trasmessa principalmente da Aedes tra uomo ed equidi; la dengue da Culex in un ciclo aviario; la bluetongue da Culicoides, con bovini e ovini entrambi tipicamente caratterizzati dalle forme cliniche più gravi
- ☐ [B] Culex, Aedes e Culicoides sono rispettivamente i principali vettori di WND, dengue e bluetongue; tuttavia, uomo ed equidi amplificano la WND, gli uccelli mantengono il ciclo urbano della dengue e gli ovini costituiscono il principale serbatoio asintomatico della bluetongue
- ☐ [C] La WND è trasmessa soprattutto da zanzare Culex in un ciclo amplificato dagli uccelli, mentre uomo ed equidi sono ospiti a fondo cieco; la dengue urbana è trasmessa da zanzare Aedes principalmente tra esseri umani; la bluetongue è trasmessa da moscerini Culicoides ai ruminanti
- ☐ [D] La WND e la dengue sono entrambe mantenute principalmente da ruminanti domestici e trasmesse rispettivamente da Culicoides e Culex; la bluetongue è trasmessa da Aedes e riconosce nell'uomo un ospite occasionale a fondo cieco


 ER